



## VERBALE N. 3 DELL'ADUNANZA DEL 25 GENNAIO 2018

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Vicepresidente Alessandro Cassiani, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti, nonché i Consiglieri Isabella Maria Stoppani, Alessandro Graziani, Livia Rossi, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Cristiana Arditì di Castelvetere, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Cristina Fasciotti, Massimiliano Cesali, Matteo Santini, Alessandra Gabbani, Carla Canale, Aldo Minghelli, Teresa Vallebona, Giorgia Celletti, Maria Agnino, Angelica Addessi, Cristina Tamburro.

### **Giuramento avvocati**

- Sono presenti: Avvocato Francesco Anastasi, Avvocato Giuseppe Anfuso, Avvocato Andrea Atzori, Avvocato Michela Barbarossa, Avvocato Rachele Barbati, Avvocato Amedeo Barbato, Avvocato Andrea Barzellotti, Avvocato Laura Bencetti, Avvocato Daniele Berti, Avvocato Andrea Bilotti, Avvocato Michela Boffa, Avvocato Francesca Buccellato, Avvocato Lorenzo Calabrese, Avvocato Mara Campagnolo, Avvocato Alessia Cantiello, Abogado Gennaro Caporaso, Avvocato Francesca Castellani, Avvocato Carla Cavalli, Avvocato Rita Ceccucci, Avvocato Marina Cenciotti, Avvocato Ludovica Cesaroni, Avvocato Iwona Wanda Ciardullo Kos, Avvocato Andrea Maria Ciotti, Avvocato Mariarosaria Cocuzzo, Avvocato Elisa Columbu, Avvocato Giorgia Coppari, Avvocato Matteo Corallini, Avvocato Nicolò Cusimano, Avvocato Francesca De Leonardis, Avvocato Chiara De Santis, Avvocato Giorgia De Zordo, Avvocato Francesco Deodato, Avvocato Marco Di Michele, Avvocato Rocco Luigi Eufemia, Avvocato Mariana Felici, Avvocato Candido Ferrara, Avvocato Federica Filippini, Avvocato Giulia Fiorucci, Avvocato Nicoletta Grasso, Avvocato Iacopo Gregnanin, Avvocato Serena Grosseto, Avvocato Anna Francesca Guaricci, Avvocato Martina Iacopino, Avvocato Emanuela Lanzi, Avvocato Francesca Piergentili, Avvocato Valeria Privitera, Avvocato Camilla Sparvieri, Abogado Angelica Spinelli Giordano, Avvocato Valentina Turco, Abogado Stefano Viserta, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

### **Comunicazioni del Presidente**

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell'Ordine degli Avvocati di Brindisi, pervenuta in data 19 gennaio 2018, accompagnatoria del provvedimento con il quale l'Ordine brindisino ha deliberato di sostenere l'iniziativa del Comitato Idonei Assistenti Giudiziari, tesa ad ottenere l'assunzione da parte del Ministero della Giustizia di tutti i candidati risultati idonei al concorso per n. 800 posti di assistente giudiziario, bandito nel mese di novembre e attualmente in attesa di scorrimento della graduatoria.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio riferisce che il Dott. (omissis) ha notificato ricorso straordinario al Capo dello Stato nei confronti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma: per l'adempimento della



sentenza del CNF n. (omissis) di annullamento della cancellazione dall'Albo degli abilitati in conformità con la sentenza di assoluzione del Tribunale Penale di Roma nn. (omissis); per l'adempimento della confessione giudiziale espressa dal Ministro della Giustizia per il tramite dell'Avvocatura Generale dello Stato, con memoria di costituzione nel giudizio (omissis); per l'annullamento degli atti che negano la validità del giudicato e la validità della confessione giudiziale; per la valutazione della sentenza del Consiglio di Stato n. (omissis) (fatto illecito, dolo, annullamento del giudicato e negazione della confessione giudiziale, calunnia, falso, furto, truffa), depositata il 23.11.2017 non notificata; per la valutazione della sentenza n. (omissis) emessa dalla SS.UU. della Corte di Cassazione (fatto illecito, dolo, truffa, disprezzo del ruolo).

Il Consiglio delibera di costituirsi nel giudizio con il patrocinio dell'Avv. (omissis), Delegano il Presidente a sottoscrivere la relativa procura. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente riferisce sulla nota pervenuta in data 23 gennaio 2017 dal Sovrintendente Capo Andrea Angelo Ocello per conto del P.M. Dott. Serena Murra - Sezione per i reati di competenza del Giudice di Pace - con la quale lo stesso chiede tutti i recapiti telefonici riservati mobili e/o fissi dell'Avv. (omissis). Nella scheda personale dell'Avv. (omissis) il numero di cellulare è riservato.

Il Consigliere Nicodemi si astiene.

Il Consiglio delibera di autorizzare l'Ufficio Iscrizioni a comunicare alla Procura presso l'Ufficio del Giudice di Pace il numero di cellulare riservato dell'Avv. (omissis).

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del 12 gennaio 2018 pervenuta da parte dell'Avv. (omissis), per conto della Società (omissis) in liquidazione coatta amministrativa, con la quale comunica che i Componenti del Collegio arbitrale, nominati con delibera del 9 marzo 2017 per dirimere la controversia insorta tra la sopramenzionata Società e il Signor (omissis), hanno rinunciato all'incarico per non avere ricevuto il pagamento dell'acconto richiesto del proprio compenso, rimettendo gli atti al Consiglio.

Pertanto, l'Avv. (omissis) chiede la nomina di un nuovo Collegio arbitrale formato da tre membri per dirimere la controversia insorta tra la società (omissis) in l.q.a. e il Signor (omissis).

Il Presidente Vaglio nomina arbitri del Collegio arbitrale l'Avv. (omissis), l'Avv. (omissis); nomina, inoltre, Presidente del Collegio arbitrale l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Scialla comunicano che in data odierna si è tenuto un incontro presso la Presidenza del Tribunale di Roma con il Presidente Monastero e la Dott.ssa Sangiovanni, Presidente della XVIII Sezione civile, avente ad oggetto il monitoraggio sull'applicazione del Protocollo d'intesa in materia di patrocinio a spese dello Stato, nei procedimenti di protezione internazionale del 18 settembre 2017. La Presidenza del Tribunale ha chiesto di eliminare alcune farraginosità nell'applicazione dello stesso evitando il rigetto delle richieste per mancanza di un documento di riconoscimento - venendo comunque i ricorrenti identificati dalla Commissione di Primo grado - e per mancanza dell'autocertificazione dei redditi nel paese di origine, con firma autenticata dal difensore, poiché scelta non conforme allo spirito del citato Protocollo. E' stato anche riferito che le opposizioni al diniego dell'ammissione al patrocinio in questa materia vengono accolte dalla magistratura con percentuali elevatissime e quindi sarebbe auspicabile una



maggior intesa sul punto per una migliore economia processuale.

Il Consigliere Minghelli fa presente di consentire l'accoglimento di una richiesta di Gratuito Patrocinio in assenza di un documento di identità valido (e quindi in assenza di identificazione del richiedente comparso presso gli Uffici e presso il legale che lo propone) significa consentire la presentazione della richiesta ad un fantasma, di cui non si accertano, peraltro, nemmeno gli ulteriori requisiti di reddito, (essendo peraltro noto il grande numero di richieste di asilo che ogni anno vengono avanzate e rigettate dai Tribunali, con un dispendio enorme di risorse), laddove a tutti gli altri richiedenti gratuito patrocinio sul territorio, viene richiesto di dimostrare, almeno autocertificandolo il proprio reddito.

Il Consigliere Minghelli chiede l'accesso agli atti e ai verbali dell'incontro presso la Presidente del Tribunale di Roma. Sottolinea come una simile prassi sia addirittura contraria ai principi di eguaglianza costituzionale, senza che la difformità concessa venga comprensibilmente spiegata.

Si associano i Consiglieri Stoppani, Rossi, Nicodemi, Cesali, Fasciotti, Celletti.

Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Scialla rilevano come degli incontri con i Dirigenti degli Uffici Giudiziari non si redigono nella normalità verbali scritti e che, comunque, sul tema dei rifugiati esiste uno specifico Protocollo approvato dal Consiglio che, allo stato, non viene correttamente applicato dall'Ufficio consiliare che si occupa dell'ammissione al patrocinio a spese dello Stato.

Il Consiglio, nello spirito di collaborazione con l'Autorità Giudiziaria interessate e di rispetto del Protocollo del 18 settembre 2017, delibera a maggioranza di accogliere i suggerimenti proposti e di ammettere le istanze di ammissione al patrocinio dei richiedenti asilo, nelle materie disciplinate dal protocollo, anche in mancanza di un valido documento di riconoscimento ed in assenza dell'autocertificazione dei redditi del paese di origine, con firma autenticata dal difensore. Dispone che la presente delibera sia trasmessa immediatamente all'Ufficio del Patrocinio a spese dello Stato affinché il personale si adegui rigorosamente alle suddette disposizioni. La delibera è immediatamente esecutiva.

## **Comunicazioni del Consigliere Segretario**

### **Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53**

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Alexandro Capogna, Irma De Robbio, Emanuele Patti, dario Curti, Carmine Alessandro De pietro, Salvatore Nelli, Marco Ricci, Alessandro Di Cecco, Cinzia Bonavita

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 18 gennaio 2018, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di curatore speciale della minore (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del (omissis) con protocollo n. (omissis). L'Avvocato chiede che vengano rettificati i seguenti dati anagrafici: Nome: da "(omissis)" a "(omissis)" Luogo di nascita: da "(omissis)" a "(omissis)". Data di nascita: da "(omissis)" a "(omissis)".

Il Consigliere Stoppani si astiene.



Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 16 gennaio 2018, prot. n. (omissis), dalla Cancelleria del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Prima Civile, in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato del Signor (omissis);

il Consiglio

considerato che il Signor (omissis) è risultato privo dei requisiti previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

per esubero reddito l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno (omissis), per la seguente procedura: "separazione personale tra coniugi".

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 11 gennaio 2018, con la quale trasmette una denuncia presentata presso la Procura della Repubblica di Roma contro ignoti in quanto sembrerebbe che persona a lui sconosciuta esercita la professione legale utilizzando il suo nome e cognome e più di una volta riferisce di essere stato contattato da cittadini, a lui sconosciuti, che hanno dichiarato di avergli rilasciato mandati difensivi in giudizi dei quali non è a conoscenza né risultano notificati atti presso il suo studio.

Il Consiglio delibera a cura dell'ufficio iscrizioni di trasmettere alla Procura della Repubblica la copia del fascicolo personale specificando che si tratta della documentazione attinente all'unico Avv. (omissis) iscritto all'Ordine degli Avvocati di Roma.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota pervenuta dal Comune di Capena in data 23 gennaio 2018, con la quale chiede di divulgare l'avviso per la costituzione di un elenco aperto di Professionisti, singoli o associati, iscritti all'Albo professionale degli avvocati ed esercenti l'attività di assistenza e di patrocinio giudiziale nelle controversie civili, penali, amministrative, tributarie e contabili dinanzi a tutte le magistrature per l'eventuale affidamento di incarichi di rappresentanza e di difesa giudiziale, di assistenza legale stragiudiziale e di consulenza legale dell'Ente. Il termine per l'inoltro delle richieste di iscrizione è fissato per l'11 febbraio 2018.

Il Consiglio delibera di pubblicare l'avviso sul sito istituzionale, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

### **Comunicazioni del Consigliere Tesoriere**

- Il Consigliere Tesoriere riferisce in merito alla necessità di eseguire nei locali dell'Ordine in Piazza Cavour lavori di adeguamento degli impianti tecnici come da preventivi della Ditta (omissis), già incaricata della manutenzione degli impianti elettrici della Cassazione ed in possesso dei nulla osta necessari per lavorare all'interno del Palazzaccio, che sotto si specificano:

a) Adeguamento cablature elettriche e di rete in relazione alla contestuale sistemazione delle postazioni dei Consiglieri in Aula Avvocati per un importo di euro (omissis).

b) Adeguamento impiantistica antincendio con installazione degli opportuni estintori per un importo di euro (omissis).



Il Consiglio delibera in conformità della proposta. La presente delibera è immediatamente esecutiva.

### **Approvazione del verbale n. 2 dell'adunanza del 18 gennaio 2018**

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia il Consiglio approva a maggioranza il verbale n. 2 dell'adunanza del 18 gennaio 2018.

Il Consigliere Stoppani non approva il suddetto verbale perchè, nonostante le richieste esplicite del Consigliere Stoppani e di altri, in particolare del Consigliere Conte che risultino, nella parte deliberativa i nomi dei Consiglieri che hanno votato contro la delibera in modo che, quando viene inviato un estratto, questi risultino chiaramente, non sono stati indicati.

Rileva altresì che non si è deliberato sulla richiesta di invio al CNF e al Ministero del verbale relativo al Regolamento CPO.

Il Consigliere Conte in riferimento all'approvazione del verbale odierno, rimarca che nonostante l'espressa richiesta del Consigliere Conte medesimo, di indicare in calce ed in chiusura della delibera in questione i nomi -per esteso- di nove Consiglieri che hanno votato contro tale decisum del Consiglio a maggioranza. Tale indicazione è mancante.

Si associano i Consiglieri Arditi di Castelvetere, Celletti, Cesali, Fasciotti, Nicodemi, Rossi e Stoppani.

### **Richiesta di convocazione di assemblea su Regolamento Pari Opportunità**

- Il Presidente Vaglio comunica che in data 22 gennaio 2018 è pervenuta una nota da parte dei Consiglieri Nicodemi, Cesali, Conte, Rossi, Stoppani, Arditi di Castelvetere, Fasciotti, Celletti e Graziani con la quale richiedono la convocazione dell'Assemblea dell'Ordine Circondariale di Roma ai sensi dell'art. 27, co. 3 L. 247/2012 e del decreto Ministeriale n. 156/2016, e indicano quali argomenti da trattare:

- revoca delibera del Consiglio del 18 gennaio 2018 approvativa del Regolamento del Comitato Pari Opportunità;

- revoca delibera del Consiglio del 18 gennaio 2018 nella quale è stata deliberata l'indizione delle elezioni per i componenti del Comitato Pari Opportunità.

Il Presidente Vaglio, alla luce della normativa vigente, propone di convocare l'Assemblea degli iscritti in prima convocazione per il giorno per il giorno 7 febbraio alle ore 6,00 e, in seconda convocazione, per il giorno 8 febbraio 2018 alle ore 12,30, con il seguente ordine del giorno:

- approvazione del Regolamento del Comitato Pari Opportunità, approvato dal Consiglio dell'Ordine con delibera del 18 gennaio 2018;

- conferma o revoca delle elezioni per i componenti del Comitato Pari Opportunità fissate per il giorno 8 febbraio 2018 alle ore 18,00.

I Consiglieri Arditi di Castelvetere, Celletti, Conte e Nicodemi, -in relazione alla "proposta Galletti"- esprimono voto contrario alla costituzione di una Commissione sul regolamento CPO, e conseguenti elezioni, in ragione della già esistenza di Commissione ad hoc (e che ha redatto il Regolamento oggi in discussione, contestato dai sottoscritti). Si insiste, pertanto, sulla considerazione che indire un'Assemblea sia il metodo più conforme ai criteri di democrazia.

Il Consigliere Mazzoni al fine di evitare inutili discussioni all'interno del Consiglio su una questione istituzionale invita i Consiglieri a valutare l'ipotesi di eleggere il CPO con il Regolamento



proposto solo in via transitoria e solo in sede di prima istituzione disponendo, invece, il suffragio universale per il futuro.

Il Consigliere Vallebona non pienamente pervasa dal testo del Regolamento Pari Opportunità, accoglie con favore la proposta del Consigliere Tesoriere Galletti della costituzione di una Commissione ad hoc per ulteriore valutazione del Regolamento auspicando di trovare una soluzione realmente condivisa.

Nell'ambito delle soluzioni adottabili propone lo svolgimento delle elezioni in seno all'Assemblea generale.

Il Consigliere Graziani si dichiara ancora convinto che l'elettorato attivo sia attribuito agli iscritti e non al Consiglio (al quale è, invece, demandata la sola approvazione del regolamento). In ogni caso, avendo appreso del timore che una tornata elettorale per l'elezione diretta possa comportare eccessivi costi a carico del Consiglio, propone che la elezione avvenga in concomitanza con altra occasione elettorale (elezione per il Congresso Nazionale Forense, per la Cassa Forense, per il nuovo Consiglio, ecc.) e che si utilizzi anche la modalità telematica di espressione del voto.

Il Consigliere Cesali si astiene in ordine alla richiesta di formare una Commissione Consiliare per il Regolamento di CPO poichè tale Commissione è stata già formata dal Consiglio dell'Ordine e non ha recepito le istanze formulate dal sottoscritto di concedere il suffragio universale agli Avvocati romani con il limite di voti pari a 2/3 dei componenti ed il rispetto delle quote di genere.

Vista la scelta operata dalla maggioranza del Consiglio dell'Ordine alla scorsa adunanza di emanare un regolamento in spregio allo schema del CNF, il Consigliere Cesali chiede ed insiste affinché venga convocata l'Assemblea degli Avvocati romani per conoscerne l'orientamento sul Regolamento contestato dal sottoscritto.

Il Consigliere Fasciotti si associa.

Il Consigliere Rossi ritiene che il principio del suffragio universale rispetto all'elezione del CPO non possa essere superato da mere considerazioni di materia economico/patrimoniale, stante l'importanza e delicatezza delle problematiche sottostanti alle funzioni dello stesso CPO.

Ritiene condivisibile la proposta del Consigliere Tesoriere Galletti laddove foriera di una soluzione di regolamento condivisa che tenga conto della volontà di tutti gli iscritti.

Ricorda che già in passato furono accorpate le elezioni suppletive dell'ordine con quelle di Cassa Forense, anche in questo caso si potrebbe pervenire ad analoga soluzione, anche in considerazione delle modalità di voto delle elezioni della Cassa, ben più celeri di quelle previste per l'Ordine.

Il Consigliere Arditì di Castelvetere si associa alla proposta del Consigliere Rossi.

Il Consigliere Stoppani ritiene comunque indispensabile il voto degli iscritti, ritiene ragionevole quanto proposto dal Consigliere Tesoriere Galletti ed esprime voto favorevole per la Commissione, ribadita la condizione del suffragio universale, con il rispetto dei 2/3 della preferenza ed il rispetto di genere.

Il Consigliere Rossi si associa.

Il Consigliere Conte relativamente alla questione "elezioni CPO" apprezza sia l'iniziativa del Consigliere Stoppani, nonché il "suggerimento" prezioso del Consigliere Tesoriere Galletti, ipotesi queste dotate di presupposti e requisiti di economicità e sintesi procedurale ed anche temporale, ma indubbiamente ancora viziate da lacune di "legittimità". Alla luce di quanto esposto correttamente dal



Consigliere Graziani sulla pregiudiziale afferente alla surrogazione dell'elettorato attivo di 26.000 Avvocati Romani da parte di 25 Consiglieri per crudi motivi di sintesi economica e temporale.

Il Consigliere Conte, ritiene comunque, che l'Assemblea consenta ai Colleghi interessati di venire ad esprimere la propria preferenza per questa o quella soluzione.

D'altronde, spesso si è ricorso alla Assemblea, senza "curarsi" di costi, anzi e incombenti, e non si comprende perchè stavolta si debba applicare tale eccesso di prudenza, zelo e ragionamento d'economicità -anche se condivisibile-.

Nel senso, o ciò si fa sempre, o non si fa mai.

Altro elemento che esso Consigliere Conte, evidenzia che la richiesta di collaborazione tra maggioranza e minoranza -con conseguente opportuno voto alla unanimità- vista la delicatezza della fattispecie ed anche in considerazione della posizione di tutela normativa di vigilanza, che insiste sul CNF nel caso di specie non dovrebbe essere "Perimetrata e/o limitata solo a tale fattispecie ancorchè importantissima, ma estesa a 360% anche ad altri argomenti altrettanto delicati e rilevanti per il funzionamento del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma: ad esempio le "querelle" constatare del Regolamento Consiliare interno che conferisce poteri superfetativi al Presidente Vaglio, ovvero la gestione monocolora e monodirezionata della Commissione Formazione e Accreditamento, dove i Consiglieri di minoranza non hanno la possibilità alcuna di poter partecipare ai lavori discrezionali ed applicativi della concessione o meno di crediti formativi, e la pedissequa congruità degli stessi. In ogni caso, il Consigliere Conte poichè -come noto- ci sono tantissime Colleghe ed anche Colleghi che attendono e pretendono lo svolgimento di tale "Elezione", attesa da tempo, ritiene che l'indizione dell'Assemblea si insuperabile.

Il Presidente Vaglio si associa alla proposta del Consigliere Conte di convocare l'Assemblea degli iscritti perchè si pronunci sul Regolamento del Comitato Pari Opportunità.

Il Consigliere Nicodemi vota per indire l'Assemblea.

Il Consiglio a maggioranza delibera in conformità della proposta del Consigliere Galletti.

Delibera di costituire una Commissione costituita dai Consiglieri Santini, Agnino, Addressi, Canale, Gabbani, Vallebona, Tamburro, Arditi di Castelvetere, Fasciotti, Rossi, nomina Coordinatori della Commissioni i Consiglieri Santini e Agnino, dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

### **Pareri su note di onorari**

#### **Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sull'istanza presentata il 19 gennaio 2018 dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto il riesame del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del 21 dicembre 2017 è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per euro (omissis), specificando, che in relazione agli onorari di cui al D.I. n.10566/16 gli stessi sono pari ad euro (omissis) e non anche (omissis);

conferma

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) per euro (omissis) già detratti gli acconti indicati, oltre spese generali e oneri di legge.

**Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni;**



### **cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica**

- Il Consigliere Mazzoni riferisce circa la nota della Spa ANAS relativa alla possibilità di completamento del tirocinio forense dei praticanti che attualmente sono impegnati presso l'Ente. Al riguardo va premesso che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ha da tempo ricevuto comunicazione dell'avvenuta selezione pubblica per titoli e colloqui finalizzata all'ammissione alla pratica forense da svolgersi presso la loro Avvocatura, per la durata di diciotto mesi. Ai praticanti ammessi è stato riconosciuto un rimborso spese mensile di euro 500,00 con costante affiancamento agli avvocati affidatari.

Ciò premesso, valutato per analogia il parere del Consiglio Nazionale Forense relativo al tirocinio presso l'Avvocatura dello Stato, risulta applicabile la richiesta estensione ai praticanti attualmente impegnati presso il predetto Ente.

Il Presidente Vaglio si astiene.

Il Consiglio delibera di autorizzare il completamento dei diciotto mesi di tirocinio ai praticanti ammessi all'Avvocatura ANAS con selezione, richiedendo la lista dei nominativi. Manda all'Ufficio Iscrizioni per la notifica della presente delibera, immediatamente esecutiva.

### **ARES 118 - richiesta istituzione elenco speciale**

- Il Consigliere Mazzoni comunica che in data 15 gennaio 2018 è pervenuta l'istanza della Dott. Maria Paola Corradi, Direttore Generale Azienda Regionale Emergenza Sanitaria - ARES 118, con la quale la stessa chiede l'istituzione dell'Albo Speciale dell'Avvocatura dell'ARES 118.

Il Consiglio, vista la nota ARES 118 del 15 gennaio 2018 che richiama una pluralità di istituti diversi ai fini dell'invocato diritto di iscrizione all'Albo speciale ARES (art. 56 e 30 del TU pubblico impiego), attesa l'esigenza di verificare l'effettivo status dell'Avv. (omissis) presso la struttura "UOS Affari Legali e contenzioso", chiede la trasmissione del provvedimento di instaurazione del rapporto di lavoro dell'Avv. (omissis) con ARES.

Resta in ogni caso salva ogni considerazione in merito alla sussistenza dei presupposti per la cosituzione di un Albo speciale ARES 118.

Si comunichi a cura del Dipartimento Iscrizioni.

### **Dott. (omissis)**

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta di iscrizione nell'Albo degli Avvocati di Roma, D.Lgs. 96/01, presentata in data 12 gennaio 2018, dal Dott. (omissis).

Nella documentazione allegata alla richiesta, il Dott. (omissis) ha dichiarato che è attualmente in aspettativa speciale, come da allegata documentazione.

Il Consiglio, vista la domanda di iscrizione del 12 gennaio 2018. visto il DPR 339/1982, esaminata la documentazione allegata alla richiesta, ritenuto che la posizione di aspettativa speciale presuppone la perduranza del rapporto di pubblico impiego in attesa di ricollocazione, ritiene, allo stato sussistere, un'ipotesi di incompatibilità con l'iscrizione all'Elenco Speciale annesso all'Albo. Pertanto il Consiglio delibera di rigettare la domanda mandando al Dipartimento Iscrizioni per la comunicazione.

### **Variatione nome da "Carlo" a "Carlo Vittorio" De Angelis**

Il Consiglio





- vista l'istanza pervenuta in data 19 gennaio 2018, dell'Avv. Carlo De Angelis, nato ad Arsoli il 4 novembre 1940, con la quale chiede la modifica del nome, da "Carlo" a "Carlo Vittorio";
- vista la documentazione prodotta;
- sentito il Consigliere Relatore;

delibera

di modificare, nell'Albo custodito da questo Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, il nome del suindicato professionista da "Carlo" a "Carlo Vittorio".

**- Richiesta parere alla Commissione Consultiva del Consiglio Nazionale Forense**

- Il Consigliere Mazzoni viste le plurime richieste pervenute da alcuni avvocati ritiene che sia opportuno richiedere un parere al Consiglio Nazionale Forense sulla seguente questione: *"Il COA Roma, considerato che nelle disposizioni che disciplinano i compensi professionali in particolare nel decreto ministeriale 55 del 10 marzo 2014, non vi è alcuna norma specifica che fissi la misura o i criteri di determinazione del compenso nei procedimenti davanti una Autorità Garante,*

*chiede*

*che l'Onorevole Consiglio Nazionale Forense voglia fornire parere e specifiche indicazioni in ordine ai parametri da utilizzare per la determinazione e la richiesta del compenso dovuto dagli assistiti in tali procedimenti.*

*Nello specifico se debba farsi riferimento alle "tabelle attività giudiziale civile, amministrativa e tributaria", oppure alle "tabelle attività stragiudiziale" e, in ogni caso, quale sia il valore di riferimento da prendere in considerazione".*

Il Consiglio delibera in conformità e manda al Dipartimento Iscrizioni per l'invio al CNF.

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

**Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 56)**

(omissis)

**Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario (n. 11)**

(omissis)

**Passaggio dall'Albo Ordinario all'Elenco Speciale (n. 1)**

(omissis)

**Cancellazioni a domanda (n. 7)**

(omissis)

**Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 5)**

(omissis)

**Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 2)**



**Nulla osta al trasferimento (n. 6)**

(omissis)

**Esecuzione cancellazione per incompatibilità (n. 1)**

(omissis)

**CON SEPARATO ESTRATTO**

**Variazione nome**

DE ANGELIS “Carlo” a “Carlo Vittorio”(A15561).

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 40)**

(omissis)

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012) (n. 4)**

(omissis)

**Abilitazioni (n. 13)**

(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 3)**

(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 5)**

(omissis)

**Nulla osta al trasferimento (n. 2)**

(omissis)

**Compiute pratiche (n. 1)**

(omissis)

**Formazione professionale continua accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 40) esoneri dalla formazione professionale continua**

- Il Consigliere Tesoriere Galletti, quale coordinatore del Dipartimento Formazione e Crediti Formativi, rappresenta al Consiglio che è stato segnalato un "Corso di alta formazione in bioetica; aspetti filosofici, etici, fisiologici e giuridici e politici" con svolgimento in Roma dal febbraio al giugno 2018 che viene pubblicizzato anche sul web riportando sulla locandina il logo dell'Ordine.

Al contrario, il Consiglio non ha mai concesso il patrocinio all'iniziativa ed addirittura, con delibere del 7 e del 21 dicembre 2017 ha negato, in conformità alla proposta della commissione per l'accREDITamento delle attività formative, la concessione dei crediti formativi.



In particolare, il Consiglio, in data 7 dicembre 2017, ha respinto l'istanza di accreditamento, in quanto "le materie trattate non rientrano nei parametri oggettivi di cui al punto a dell'art. 12 del regolamento (sulla formazione). Non sono indicati i relatori ed i loro curricula. Il soggetto organizzatore, per quanto autorevole, ha una netta caratterizzazione politica sui temi trattati, mentre la formazione degli avvocati si ispira a principi di laicità, pluralismo e scientificità giuridica". Il Consiglio, in data 12 gennaio 2018, ha respinto l'istanza di accreditamento, in quanto "oltre a mancare il programma, il tema trattato non è conferente alle finalità formative del regolamento (art. 12)".

Il Consiglio autorizza il Presidente a inviare formale smentita della notizia sulla stampa (Il Fatto Quotidiano) e, inoltre, a diffidare gli organizzatori ad ulteriormente utilizzare abusivamente il logo dell'Ordine forense romano; la presente delibera è esecutiva e sarà pubblicata in chiaro anche tra le news del sito istituzionale.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti, anche per conto del Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di autorizzazione a svolgere attività formativa, ex art.7 lett. F) presentata da BLB STUDIO LEGALE, la Commissione per l'accREDITAMENTO delle attività formative, all'uopo preposta all'esame di tali richieste, propone al Consiglio parere favorevole.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti, anche per conto del Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi e Formazione Continua, comunicano che è pervenuta a questo Ordine, da parte di MOVIMENTO FORENSE istanza di modifica della delibera consiliare dell'11 gennaio 2018, relativa alla richiesta di accREDITAMENTO del convegno "I licenziamenti individuali tra vecchie e nuove tutele. Fase stragiudiziale e fase giudiziale. Le dinamiche sindacali. Gli orientamenti della giurisprudenza, profili deontologici" previsto per il 29 gennaio 2018, con la quale a detto corso venivano attribuiti tre crediti formativi ordinari. L'Avv. Giovanni Paolo Bertolini, responsabile dell'associazione sopra indicata, chiede che al suddetto evento vengano concessi anche i crediti deontologici, vista la partecipazione, quale relatore, dell'Avv. Massimiliano Cesali Consigliere di questo Ordine.

Il Consiglio delibera di concedere due crediti ordinari e uno deontologico preso atto della modifica del titolo.

- Il Consigliere Minghelli, unitamente al Progetto Cultura e Spettacolo, comunica di aver organizzato il convegno "Processo per la morte di Stefano Cucchi" all'interno di Spazi Visivi che prevede la visione del film "L'odio" che si terrà in Roma, presso il Teatro San Luigi Guanella, il 2 febbraio 2018, dalle ore 12.30 alle ore 15.30.

Indirizzo di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Intervengono: Avv. Aldo Minghelli (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Angelica Addressi (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Stefano Maccioni, Avv. Diamante Ceci.

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi deontologici.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.



- Il Consigliere Agnino, unitamente all'Ente di Formazione OMF di Roma, comunica di aver organizzato un "Corso di aggiornamento biennale per formatori in mediazione" che si terrà in Roma, presso l'Organismo di Mediazione Forense – Via Attilio Regolo, 12/D il 3 e 17 febbraio 2018, dalle ore 9.00 alle ore 17.00.

Indirizzo di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Relatori: Avv. Maria Agnino (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Formatore e Mediatore), Avv. Alessandra Passerini (Foro di Roma – Formatore e Mediatore), Avv. Maria Cristina Biolchini (Foro di Roma – Formatore e Mediatore).

Primo Giorno:

- Teorie e modelli di apprendimento nella formazione per adulti;
- La progettazione dell'intervento formativo;
- Facilitazione dell'apprendimento e gestione dell'aula.
- Le presentazioni
- L'utilizzo di filmati e video di formazione
- La gestione efficace di simulazione e role plays.

Secondo Giorno:

- La professione del mediatore: problematiche, comportamenti e deontologia;
- Aggiornamenti legislativi;
- Modelli di mediazione: il facilitativo e il valutativo;
- Come gestire la mediazione delegata: problematiche relative alle ordinanze di invio in mediazione ex art.5 co.1 e co.2 D.lgs. 28/10;
- Approfondimenti: come gestire l'attenzione del corsista

La Commissione propone l'attribuzione di dieci crediti formativi ordinari stante la competenza dei relatori.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Addressi, unitamente al Progetto Donna, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "I nuovi strumenti legislativi nella promozione dell'occupazione femminile" che si terrà in Roma, presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour il 16 febbraio 2018, dalle ore 13.00 alle ore 15.00.

Indirizzo di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce: Avv. Angelica Addressi (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Moderata: Avv. Paola Pezzali.

Relatori: Prof. Avv. Ciro Cafiero "Gli strumenti di conciliazione vita lavoro", Dott. Vincenzo Scuotto (Responsabile A.D.P. Giovani Lombardia) "Il ruolo della donna in azienda", "Le politiche in favore dell'occupazione femminile" – intervento politico, "Donne e carriera" – intervento di una top manager.

La Commissione propone l'attribuzione di due crediti formativi ordinari posta la rilevanza dell'argomento trattato.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.



- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Galletti, anche per conto del Consigliere Bruni procede all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza.

- In data 23 gennaio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AGIRE E INFORMARE dell'evento a partecipazione gratuita "Diritto processuale a Roma – Il protocollo tra Ordine degli Avvocati e Tribunale di Roma per la redazione di atti e provvedimenti in maniera chiara e sintetica nei procedimenti civili ", che si svolgerà il 20 febbraio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 18 gennaio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCIAZIONE ANTITRUST ITALIANA dell'evento a partecipazione gratuita "Controllo delle concentrazioni europeo e nazionale: fino a che punto complementari?" che si svolgerà il 30 gennaio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere un credito formativo ordinario vista la tardività della domanda.

- In data 22 gennaio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCIAZIONE AZIONE LEGALE dell'evento a partecipazione gratuita "Utilizzo esperto della PEC, svuota la pec o conservazione a norma" che si svolgerà il 17-24-31 gennaio/7-14-21-28 febbraio/7-14-21-28 marzo 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per ciascun seminario in calendario dal 31 gennaio 2018 in avanti, per interesse della materia e qualità dei relatori. Per i precedenti incontri del 17 e 24 gennaio 2018, considerata la tardività della domanda, si concede un credito formativo ordinario.

- In data 18 gennaio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORENSE-A.N.F. ROMA dell'evento a partecipazione gratuita "La giurisdizione forense" che si svolgerà il 14 febbraio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere un credito formativo ordinario e due crediti formativi deontologici.

- In data 19 gennaio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORENSE-A.N.F. ROMA dell'evento a partecipazione gratuita "Le notifiche PEC – Iscrizioni telematiche" che si svolgerà il 15 febbraio 2018;



Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per il carattere formativo dell'evento.

- In data 19 gennaio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORENSE-A.N.F. ROMA dell'evento a partecipazione gratuita "Corso pratico sul processo amministrativo telematico" che si è svolgerà il 22 febbraio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari visto l'interesse del tema trattato.

- In data 18 gennaio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di COLLEGANZA FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Agenzia delle Entrate Riscossione: rottamazione bis o condono?" che si svolgerà il 19 febbraio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari considerata la durata dell'evento ed il carattere di aggiornamento dello stesso.

- In data 18 gennaio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di COLLEGANZA FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Equo compenso, conferimento dell'incarico, CDD, RCA, Mediazione: le novità per l'avvocato?" che si svolgerà il 23 febbraio 2018;

Il Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari ed un credito formativo deontologico in quanto l'evento si inquadra nell'attività di aggiornamento e stante la durata dello stesso.

- In data 23 gennaio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di COLLEGANZA FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Il 1117 CC alla luce della nuova riforma" che si svolgerà il 26 febbraio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l'interesse della materia trattata.

- In data 23 gennaio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di IFA ITALIA – SOCIETA' PER LO STUDIO DEI SISTEMI FISCALI dell'evento a partecipazione gratuita "Incontri di Diritto Tributario Internazionale" che si svolgerà il 29 gennaio/26 marzo/28 maggio/23 luglio/29 ottobre/10 dicembre 2018;



Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere un credito formativo ordinario per l'evento del 29 gennaio 2018 vista la tardività della domanda, due crediti formativi ordinari per gli eventi restanti.

- In data 17 gennaio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ISTITUTO PER IL GOVERNO SOCIETARIO dell'evento a partecipazione gratuita "La riforma del terzo settore: aspetti civilistici, contabili, fiscali e del lavoro" che si svolgerà il 20 febbraio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari per l'interesse del tema trattato e per la qualità dei relatori.

- In data 22 gennaio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di LABORATORIO FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "La responsabilità professionale sanitaria. La Legge n.24/2017 un anno dopo" che si svolgerà il 12 febbraio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari vista l'importanza del tema trattato e l'esperienza dei relatori.

- In data 23 gennaio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di LIBERA degli eventi a partecipazione gratuita 1)"Contromafie. Per una economia di vita al servizio delle persone";  
2)"Contromafie. Corruzione e codice antimafia";  
3)"Contromafie. Organizzazione e traffici criminali. Una prospettiva internazionale";  
che si svolgeranno tutti il 3 febbraio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

L'istanza è stata presentata tardivamente. Per l'evento indicato con il n.1 la Commissione ritiene di non concedere crediti, attesa la materia trattata che appare non in linea con il Regolamento, nonché per la mancanza di giuristi, avvocati e magistrati tra i relatori. Per gli ulteriori appuntamenti (nn.2 e 3) si concede un credito formativo ordinario per ciascun evento.

- In data 18 gennaio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di PACINI EDITORE S.r.l. dell'evento a partecipazione gratuita "La nuova responsabilità sanitaria" che si svolgerà il 2 febbraio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari vista la tardività della domanda.



- In data 23 gennaio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE dell'evento a partecipazione gratuita "Verso la riforma della crisi di impresa e dell'insolvenza" che si svolgerà il 14 febbraio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere otto crediti formativi ordinari in considerazione della materia trattata e della qualità dei relatori.

- In data 19 gennaio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CAIAZZO DONNINI PAPPALARDO & ASSOCIATI – CDP STUDIO LEGALE dell'evento a partecipazione gratuita "La qualificazione giuridica dei servizi della sarin economy: analisi e spunti dalla recente sentenza della Corte di Giustizia sul caso Uber" che si svolgerà il 7 febbraio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari poiché l'evento si inquadra nell'attività di aggiornamento.

- In data 22 gennaio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di PORTOLANO CAVALLO – STUDIO LEGALE degli eventi a partecipazione gratuita

- 1) "Corporate M&A" che si svolgerà il 1° febbraio 2018;
- 2) "Pubblicità online" che si svolgerà il 7 febbraio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari vista la tardività della domanda.

- In data 15 gennaio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ART NET S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso per mediatore civile (corso di 54 ore conforme al D.M.180/2010" che si svolgerà il 2-3-13-14 febbraio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere 20 crediti formativi ordinari per l'intero corso.

- In data 19 gennaio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CENTRO NAZIONALE STUDI E RICERCHE SUL DIRITTO DELLA FAMIGLIA E DEI MINORI dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso diritto di famiglia. Affidamento ed assegno di mantenimento divorzile" che si svolgerà il 9 febbraio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera





di concedere 12 crediti formativi ordinari stante il carattere di aggiornamento del corso e la durata dello stesso.

- In data 19 gennaio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CONCORMEDIA – Conciliazione e Mediazione - dell’evento a partecipazione a pagamento “Corso aggiornamento mediatori. Strategie e tecniche di mediazione. Tavoli di simulazioni pratiche” che si svolgerà il 16 e il 23 febbraio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere 4 crediti formativi ordinari per ciascuna giornata stante l’argomento trattato.

- In data 23 gennaio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di EXACTIS S.r.l. dell’evento a partecipazione a pagamento “Corso di preparazione al concorso di magistratura ordinaria edizione 2018” che si svolgerà dal 6 aprile al 23 giugno 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere 20 crediti formativi ordinari per l’intero corso considerato il carattere formativo.

- In data 22 gennaio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di G. GIAPPICHELLI EDITORE S.r.l. dell’evento a partecipazione a pagamento “Corso Lopilato di preparazione al concorso per la magistratura ordinaria – Ciclo lezioni secondo quadrimestre”, che si svolgerà dal 10 febbraio 2018 per 15 lezioni;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere 20 crediti formativi ordinari stante la durata ed il carattere formativo del corso.

- In data 17 gennaio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di G. GIAPPICHELLI EDITORE S.r.l. dell’evento a partecipazione a pagamento “Corso referendario TAR”, che si svolgerà dal 12 febbraio al 2 luglio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere 20 crediti formativi ordinari stante la durata ed il carattere formativo del corso.

- In data 18 gennaio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di LA TUTELA DEI DIRITTI dell’evento a partecipazione a pagamento “La legge delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell’insolvenza”, che si svolgerà il 12-16-23 febbraio/7 marzo 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera



di concedere 12 crediti formativi ordinari per l'intero corso in considerazione dell'interesse dei temi trattati e della qualità dei relatori.

- In data 18 gennaio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di LA TUTELA DEI DIRITTI dell'evento a partecipazione a pagamento "Diritto condominiale e locativo. Aggiornamenti sulla recente giurisprudenza", che si svolgerà il 6-19-23 febbraio/7-9 marzo 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere 12 crediti formativi ordinari per l'intero corso in considerazione dell'interesse dei temi trattati e della qualità dei relatori.

- In data 17 gennaio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di MAGGIOLI S.p.A. dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di perfezionamento in appalti pubblici (22° Edizione) Modulo generale", che si svolgerà il 23 marzo/13-20 aprile/11-18-25 maggio/1° giugno 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere 20 crediti formativi ordinari stante la durata del corso ed il carattere formativo dello stesso.

- In data 17 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di MAGGIOLI S.p.A. dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di perfezionamento in appalti pubblici (22° Edizione) Modulo sugli appalti pubblici di lavori", che si svolgerà il 14-21-22 giugno 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere 12 crediti formativi ordinari stante la durata del corso ed il carattere di aggiornamento dello stesso.

- In data 17 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di MAGGIOLI S.p.A. dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di perfezionamento in appalti pubblici (22° Edizione) Modulo sugli appalti pubblici di servizi e forniture", che si svolgerà il 15-27-28 giugno/5 luglio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere 12 crediti formativi ordinari attesa la durata stante la durata del corso ed il carattere di aggiornamento dello stesso.



- In data 18 gennaio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di MEDICHINI CLODIO S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso modulare specialistico in diritto penale d'impresa", che si svolgerà dal 6 aprile al 20 luglio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere 12 crediti formativi ordinari attesa la durata del corso e la finalità di aggiornamento dello stesso.

- In data 23 gennaio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di STOP SECRET S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento "Il regolamento europeo privacy nella gestione del credito. Cosa bisogna fare per adeguarsi al nuovo GDPR", che si svolgerà il 22 febbraio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere 3 crediti formativi ordinari in considerazione dell'oggetto dell'evento.

### **Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato**

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 115) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche di (n. 66) nominativi dei richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

### **Trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio**

- Su relazione del Consigliere Scialla, esaminate le domande, il Consiglio delibera di trasmettere al Consiglio Nazionale Forense parere circa l'inserimento o la cancellazione dalla lista unica dei difensori di ufficio.

### **Comunicazioni Consigliere Segretario**

- Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che sono pervenute da parte delle Organizzazioni sindacali CGIL Roma Lazio FP e CISL FP Roma Capitale e Rieti due note indirizzate entrambe al medesimo (Responsabile del Personale Dipendente) rispettivamente in data 3 gennaio e 11 gennaio 2018, con le quali chiedono, con testi molto simili tra loro, chiarimenti in merito all'iniziativa del Consiglio di erogare un premio al personale che ha partecipato alle Cerimonie del 15 e del 16 dicembre 2017, senza averlo specificato nella comunicazione precedente con la quale aveva invitato il personale dipendente a dare la propria disponibilità per tali eventi.

Riferisce, inoltre, che dopo solo quattro giorni, il 15 gennaio 2018, è pervenuta, da parte dell'Organizzazione Sindacale CISL FP Roma Capitale e Rieti, ulteriore nota contenente identico testo della nota 11 gennaio 2018 -sopra menzionata- questa volta diretta a tutti i Consiglieri dell'Ordine.

Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che solo in data odierna ha avuto contezza delle note di cui trattasi.



Evidenzia ai Consiglieri che la delibera di approvazione dell'erogazione dei premi ai dipendenti coinvolti nelle cerimonie, assunta nell'adunanza del 21 dicembre 2017, è stata adottata dal Consiglio all'unanimità.

Il Consigliere Segretario comunica che provvederà ad incontrare i rappresentanti del Sindacato.

I Consiglieri Conte, Rossi Celletti, Cesali, Fasciotti, Arditì di Castelvetere, Nicodemi e Graziani nulla sanno della questione esposta oggi dal Consigliere Segretario Di Tosto -peraltro non all'ordine del giorno- nulla sanno della vicenda "Premi" dipendenti e nulla sanno della lettera del Sindacato che ha contestato tale iniziativa.

I Consiglieri chiedono di rinviare la questione alla prossima adunanza con consegna documentale a tutti i Consiglieri di tali missive.

Il Presidente Vaglio precisa che, in occasione dell'approvazione all'unanimità del premio nell'adunanza del 21 dicembre 2017, i Consiglieri Rossi, Celletti, Cesali, Fasciotti e Graziani erano tutti presenti ed hanno votato favorevolmente alla sua erogazione, risultando assenti i soli Consiglieri Conte, Arditì di Castelvetere e Nicodemi. In ogni caso il verbale di tale adunanza è stato approvato in data 11 gennaio 2018 senza che nessuno sollevasse alcuna eccezione sul punto. Pertanto non si comprende per quale motivo oggi affermino di non esserne a conoscenza.

Il Consigliere Graziani chiede che, non essendo stata diffusa ai Consiglieri la comunicazione sindacale del 12 gennaio 2018 (riferita dal Consigliere Segretario) ed essendo attualmente assente il Consigliere Stoppani, non sussistendo ragioni di urgenza, la trattazione della questione venga trattata in altra futura adunanza, previa diffusione di correlativa documentazione a tutti i Consiglieri.

Il Consiglio prende atto, tenuto conto che la questione è di competenza del Consigliere Segretario e che quella odierna è stata una semplice comunicazione informativa.

### **Comunicazioni dei Consiglieri**

- Il Consigliere Graziani comunica che la Camera Civile di Roma ha stipulato una convenzione con l'istituto d'istruzione superiore "*Collegio San Giuseppe - Istituto De Merode*" per attuare un progetto di Alternanza Scuola-Lavoro ai sensi legge 107/2015. Destinatari di tale progetto di Alternanza Scuola-Lavoro sono gli studenti di età compresa tra i 15 e i 18 anni. Il progetto di Alternanza Scuola-Lavoro in questione si propone tanto di promuovere la formazione di una coscienza civile degli studenti, quanto di consentire ad essi di sviluppare una esperienza formativa nell'ambito dell'Avvocatura e della Giustizia civile. A tale fine, chiede che il Consiglio dell'Ordine conceda il suo patrocinio e dia diffusione all'iniziativa tramite il sito web istituzionale, invitando gli Avvocati che lo desiderino a contattare la Camera Civile di Roma (fax: 063230307 – mail: info@cameracivileroma.com) per collaborare al progetto.

Il Consigliere Graziani si astiene.

Il Consiglio delibera di concedere il patrocinio dell'Ordine e dispone la pubblicazione sul sito web.

- Il Consigliere Graziani riferisce di aver predisposto, in adempimento della delega di cui all'adunanza dell'11 gennaio 2018 e previa consultazione dei componenti del Progetto consiliare di Informatica Giuridica, la scheda di valutazione della *performance* individuale di dirigenti di livello non generale, relativa all'ufficio DOG DIGSIA - C.I.S.I.A ROMA.



Il Consigliere Graziani comunica che tale scheda di valutazione dovrà essere datata e sottoscritta da parte del Presidente, acquisita digitalmente e poi trasmessa telematicamente all'indirizzo pec prot.oiv@giustiziacert.it entro il 29 gennaio 2018.

Il Consiglio approva, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Agnino riferisce che l'Avv. (omissis) ha fatto pervenire al Consiglio la richiesta di nomina a Gestore all'interno dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento forense di Roma, depositando anche tutta la documentazione necessaria attestante i requisiti di legge e di Regolamento interno per diventare Gestore della crisi.

La documentazione è risultata completa ed è disponibile per la visione in ogni momento presso l'Ufficio Protocollo.

Il Consigliere Agnino chiede che il Consiglio prenda atto ed approvi l'inserimento del Collega (omissis) tra i Gestori dell'O.C.C. forense di Roma, inserimento comunque subordinato alla successiva approvazione ministeriale.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Bolognesi, Direttore della Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando", comunica che il 29 gennaio 2018, alle ore 12.00, nell'Aula Avvocati del Palazzo di Giustizia, sarà inaugurato il Corso annuale per la preparazione all'esame di abilitazione e alla professione di avvocato, tenuto dalla Fondazione Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando".

Il programma prevede l'indirizzo di saluto del Presidente Vaglio, l'introduzione del Consigliere Bolognesi e gli interventi del Presidente della Corte di Appello, Luciano Panzani, del Prof. Romano Vaccarella (Professore di Diritto Processuale Civile presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"), della Prof.ssa Giorgetta Basilico (Ordinario di Diritto Processuale Civile presso l'Università di Messina e Direttore della Rivista "Giustizia"), dell'Avv. Emanuele Ruggeri (Coordinatore Vicario e dell'Area di Diritto Processuale Civile della Scuola Forense), del Prof. Dario Farace (Coordinatore dell'Area di Diritto Civile della Scuola Forense), dell'Avv. Luigi Panella (Coordinatore dell'Area di Diritto Penale della Scuola Forense) e dell'Avv. Francesco Miraglia (Coordinatore Vicario e dell'Area di Diritto Amministrativo della Scuola Forense).

Il Consigliere Bolognesi invita alla giornata inaugurale del "Corso 2018 per la preparazione al nuovo esame di abilitazione e alla professione di avvocato" tutti i Colleghi Consiglieri, ritenendo che la loro partecipazione, oltre che gradita, sia un segnale importante di quanto il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ritenga importante il percorso di preparazione alla professione offerto dalla sua Scuola istituzionale.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Conte comunica quanto segue: *"Il Cons. Conte - in unione con i Cons.ri Arditi di Castelvetero, Cesali, Fasciotti e Rossi che ne daranno conferma verbale in Adunanza del 25/01/2018 - riporta la mail ricevuta dal Direttivo dell'Associazione Forense Emilio Conte in data 23 gennaio 2018, il cui contenuto si trascrive integralmente in appresso. Ciò dando corso alla richiesta contenuta in essa mail - e rivolta ai nove Consiglieri di minoranza - da parte del Direttivo di detta Associazione. Pertanto, si rivolge al Presidente Vaglio l'invito di replicare, e se del caso chiarire, a quanto richiesto dalla Associazione Afec, il tutto da riportarsi integralmente nel presente verbale: Il Direttivo*



*e i tanti Colleghi Romani iscritti all'Associazione Forense Emilio Conte si rivolgono ai 9 Consiglieri 'di minoranza' dell'ordine di Roma, affinché i suddetti chiedano al Presidente Mauro Vaglio di esprimersi - in modo netto e inequivocabile - sulla ipotizzata candidatura dello stesso alle prossime elezioni politiche di marzo 2018 con il Movimento Cinque Stelle. In queste ultime settimane sono apparsi - su vari quotidiani di rilevanza nazionale - numerosi articoli che annunciavano la certa candidatura dell'attuale Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, Mauro Vaglio, alle prossime elezioni politiche di marzo 2018, con il Movimento 5 Stelle. Fermo restando che non si intende assolutamente sindacare la scelta "politico/ideologica" di chicchessia - ognuno è libero di essere "berlusconiano", "renziano" o "grillino" - si evidenzia che nei suddetti articoli risaltava, in modo del tutto inopportuno, come tale candidatura fosse "rappresentativa" di tutto l'Ordine di Roma. Moltissimi Colleghi romani - al di là della doverosa libertà democratica di scelta e/o preferenza per questo o quel partito - sono rimasti basiti dalla notizia che ha visto protagonista la massima carica del COA Roma, della "interpretazione" che la stampa ha fatto di tale candidatura, come se tutti gli Avvocati romani "condividessero" l'iniziativa politica dell'Avv. Vaglio ma, soprattutto, dalla mancata presa di posizione a riguardo da parte del diretto interessato. A ciò si aggiunga che il recente "fiorire" di Convegni - organizzati dal COA Roma, nel mese di gennaio 2018 dove sono stati invitati Deputati, Senatori e "professionisti della Politica" - non è apparsa una casuale coincidenza per nessuno. Per questo, ci rivolgiamo ai 9 Consiglieri "di minoranza", voci indipendenti del COA Roma - Cons.ri Arditi, Rossi, Fasciotti, Celletti, Stoppani, Graziani, Nicodemi, Cesali, Conte - affinché i suddetti chiedano al Presidente Mauro Vaglio di esprimersi - in modo netto ed inequivocabile - sulla ipotizzata candidatura dello stesso alle prossime elezioni politiche di marzo 2018 con il Movimento 5 Stelle. Ove la notizia fosse confermata, riteniamo doveroso un passo indietro del Presidente Mauro Vaglio dal ruolo istituzionale che ricopre per evidenti e palesi motivi di opportunità politica. L'Ordine di Roma, il più grande ed antico d'Europa, è e deve rimanere un'Istituzione prettamente forense, necessariamente priva di qualsivoglia colore o coinvolgimento partitico, per potere servire veramente i colleghi romani, rappresentandoli degnamente di fronte alle istituzioni nazionali e dialogando con qualsivoglia partito politico che sarà chiamato a governare il Paese. Affinché ciò possa avvenire il nostro ordine NON può e NON deve essere utilizzato come "ribalta elettorale" di chicchessia. Con il nostro saluto più cordiale. Roma, 22 gennaio 2018 ASSOCIAZIONE FORENSE EMILIO CONTE IL DIRETTIVO".*

Il Presidente Vaglio intende in primo luogo tranquillizzare il Consigliere Conte e l'Associazione Emilio Conte, oltre a tutti i Consiglieri chiamati in causa, sulla circostanza che non si tratta della prima volta che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma incontra i politici per conoscere i loro programmi, in particolare sulla Giustizia, in prossimità delle elezioni nazionali o amministrative. Ricorda, infatti, che prima delle precedenti elezioni politiche di cinque anni orsono il Presidente Vaglio organizzò in data 31 gennaio 2013 la Tavola Rotonda con il titolo "L'Avvocatura interroga i Politici: 5 domande sul futuro della Giustizia", alla quale parteciparono, tra gli altri, due candidati che poi sono divenuti Ministri, l'On. Andrea Orlando e l'On. Enrico Costa. Poco dopo le medesime elezioni in data 16 luglio 2013 è stato organizzato un ulteriore "Incontro con i Parlamentari: l'Avvocatura illustra la propria proposta". Ed ancora, precedentemente alle elezioni amministrative di Roma si è svolta, sempre nell'Aula Consiliare, il 19 aprile 2016 una Tavola Rotonda con i candidati alle Elezioni del Sindaco di Roma "La mia proposta per Roma". Insomma il Consiglio dell'Ordine di Roma si è sempre posto come punto di riferimento per la politica nazionale e locale e non si capisce



per quale motivo oggi dovrebbe rinunciare a rendere ancora una volta l'Avvocatura romana protagonista del dibattito politico antecedente alle elezioni.

Per quanto riguarda, poi, l'ipotesi di una propria candidatura così come ventilata da alcuni quotidiani, allo stato il Presidente Vaglio non ha ricevuto alcuna proposta ufficiale. Nel momento in cui ciò dovesse avvenire, la valuterà con la dovuta attenzione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Celletti in merito al Punto 10 all'ordine del giorno relativamente alla richiesta di accreditamento protocollata al n. (omissis) del (omissis) inviata nel medesimo giorno chiede che venga riconosciuto 1 credito formativo ordinario per ogni evento e non 2 come invece proposto dalla Commissione perchè istanza presentata tardivamente e quindi trattandosi di attività di aggiornamento deve essere riconosciuto 1 credito nel rispetto del Regolamento sulla formazione.

Il Consiglio conferma la proposta della Commissione per le motivazioni indicate dalla stessa Commissione.

- Il Consigliere Celletti in merito alla richiesta protocollata al n. (omissis) inviata il (omissis) ritiene che la sospensione non debba avvenire poichè manca la relazione di un Consigliere in carica.

Il Regolamento, infatti, permette anche ai Consiglieri non in carica ma che abbiano svolto la funzione almeno per un mandato di poter redigere relazione per ottenere i crediti deontologici.

Il Consiglio Rimette la pratica alla Commissione per le sue valutazioni da riportare al Consiglio.

- Il Consigliere Celletti in merito al convegno organizzato per il 2 febbraio 2018 presso il Teatro San Guanella dalle ore 12.30 alle 15.30 chiede quale sia l'attività di convegnistica di natura deontologica che verrà rappresentata, con la proiezione del film "L'odio" considerato che sono stati proposti 3 crediti per il Progetto Consiliare, non avendo ricevuto risposta, pone voto contrario all'approvazione. Si associa il Consigliere Cesali.

Il Consiglio approva in conformità con la proposta della Commissione e per le motivazioni indicate dalla stessa Commissione.

## **STRUTTURA DEGLI STUDI DEONTOLOGICI**

### **Pratica n. (omissis) - Dott. (omissis)**

- Il Dott. (omissis), praticante avvocato, ha formulato richiesta di parere deontologico, depositata in data 20 novembre 2017, avente ad oggetto la possibilità in capo all'Avvocato, dichiaratosi antistatario, di chiedere al proprio assistito, in un lasso temporale antecedente alla conclusione del giudizio e, quindi, prima che il Giudice provveda alla liquidazione dei compensi, un anticipo delle spese legali.

Il Consiglio

Udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, estensore Avv. Sabrina Pirani

Osserva

In via preliminare appare opportuno rilevare che, la materia oggetto dell'odierno parere, trova il proprio fondamento giuridico nel codice di procedura civile, il quale all'art. 93 recita: "Il difensore



con procura può chiedere che il giudice, nella stessa sentenza in cui condanna alle spese, distraiga in favore suo e degli altri difensori gli onorari non riscossi e le spese che dichiara di avere anticipate....”. La Suprema Corte di Cassazione, in fattispecie analoghe rispetto alla richiesta de qua, ha statuito il principio di diritto secondo il quale “La richiesta di distrazione delle spese, può essere formulata anche nelle conclusioni o, nella comparsa conclusionale, senza che, per questo, sia stato violato il divieto del "novum" nel giudizio di legittimità, atteso che, per tale domanda, che è autonoma rispetto all'oggetto del giudizio, non sussiste l'esigenza dell'osservanza del principio del contraddittorio per difetto di interesse della controparte a contrastarla” (cfr multis Cass. N. 412/2016; Cass. n.1256/1994).

Va, altresì, precisato che, la richiesta di anticipo dei compensi o delle spese, prima della conclusione del giudizio, dovrà essere preceduta dalla revoca della dichiarazione di antistatarietà totale o parziale. Fermo restando che non rientra tra i poteri ed i compiti del Consiglio dell'Ordine esprimere pareri in ordine all'interpretazione delle norme sostanziali e processuali, che l'avvocato è tenuto ad applicare nello svolgimento dell'attività professionale,

Ritiene

che il Dott. (omissis) possa trovare adeguata e soddisfacente risposta nei principi sopra richiamati.

#### **Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)**

- L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico, depositata in data 29.11.2017, avente ad oggetto: a) l'eventuale rilevanza deontologica della condotta tenuta da un Avvocato che, dopo avere introdotto un giudizio con domanda di risarcimento dei danni derivanti da circolazione stradale, nei confronti della Compagnia Assicuratrice del proprio assistito, con esito negativo, successivamente abbia incardinato un nuovo giudizio, del medesimo tenore, nei confronti della Compagnia del Responsabile civile, ottenendo un esito positivo; b) l'eventuale rilevanza deontologica della condotta tenuta dall' Avvocato, il quale, a seguito di esito favorevole del giudizio di cui sopra, richieda il pagamento delle spese liquidate nella sentenza di accoglimento della domanda, omettendo la detrazione dell'importo dovuto dal proprio assistito a titolo di spese di lite in conseguenza della statuizione del primo giudizio di esito negativo. L'Avv. (omissis), infine, ha chiesto un'indicazione in ordine agli strumenti giudiziari avverso le anzidette condotte ove ritenute deontologicamente rilevanti.

Il Consiglio

Udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, estensore Avv. Sabrina Pirani

Osserva

In via preliminare è opportuno rilevare che, la materia oggetto dell'odierno parere, trova il proprio fondamento giuridico nel D.lgs. 209/2005 ( Codice delle Assicurazioni Private), con il decreto di attuazione D.P.R. 254/06, recante la disciplina del c.d. risarcimento diretto dei danni derivanti dalla circolazione stradale, intendendosi, con tale locuzione giuridica, la procedura liquidativa che consente, a chi ha subito danni a seguito di un incidente stradale, di richiedere il risarcimento direttamente alla propria compagnia di assicurazioni, anziché a quella della controparte.

Per altro verso, il Codice delle Assicurazioni, all'art. 148, prevede, altresì, la procedura di risarcimento c.d. indiretto, secondo la quale “Il danneggiato per sinistro causato dalla circolazione di un veicolo o di un natante, per i quali vi è obbligo di assicurazione, ha azione diretta per il risarcimento del danno nei confronti dell'impresa di assicurazione del responsabile civile, entro i limiti delle somme per le quali è stata stipulata l'assicurazione”.





Esperate le premesse iniziali in ordine all'inquadramento della fattispecie, appare opportuno, per quanto interessa in questa sede, riferire che il Codice Deontologico Forense, all'art. 50, rubricato "Dovere di verità" al comma VI statuisce che "L'avvocato, nella presentazione di istanze o richieste riguardanti lo stesso fatto, deve indicare i provvedimenti già ottenuti, compresi quelli di rigetto".

Allo stato, sulla base del dedotto

Ritiene

che la questione sollevata dall'Avv. (omissis) attenga ad una interpretazione di natura strettamente procedurale civilistica che, in quanto tale, esula dalle competenze del presente Consiglio, deputato a fornire agli iscritti pareri in ordine ai principi deontologici che disciplinano l'esercizio della professione forense, nel caso di specie limitato alla previsione contenuta all'art. 50.

### **Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)**

L'Avv. (omissis), iscritta sia all'Ordine professionale di Roma che a quello di Monaco di Baviera, premettendo di aver in corso una controversia sulla concorrenza avanti al tribunale di quest'ultima città tedesca, ha formulato richiesta di parere deontologico circa due diverse questioni: *“se uno studio legale di Monaco di Baviera può dichiararsi “Studio Legale” anche se non vi è alcun professionista con il titolo italiano (di) “Avvocato””* e *“se due avvocati della comunità europea senza titolo di “Avvocato” si trasferiscono in Italia, possono dichiararsi “Studio Legale” anche non avendo l'abilitazione come “Avvocato” italiano e non essendo iscritti in un albo degli avvocati italiano”*.

Il Consiglio

Udita la relazione del Consigliere Avvocato Aldo Minghelli quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, estensori Avvocati Vincenzo Pennisi, Alberto Aschelter e Vincenzo Imbroisi,

Osserva

Preliminarmente occorre sottolineare come la richiesta di parere appaia sprovvista di una serie di dettagli utili a rappresentare con chiarezza le questioni sottoposte alla Struttura degli Studi Deontologici, al punto che le stesse sembrerebbero non essere di competenza di questo Consiglio, il quale non può, comunque e in alcun caso, rilasciare pareri su specifiche questioni, per di più pendenti avanti ad un'autorità giudiziaria.

Il primo quesito posto dall'istante sembrerebbe dover trovare riscontro nella normativa deontologica e disciplinare interna tedesca ed allora è opportuno richiamare anche le regole cui è soggetta l'attività forense nel paese di stabilimento dello "Studio Legale" di Monaco di Baviera.

La legge professionale tedesca - Bundesrechtsanwaltsordnung (BRAO) - stabilisce che la professione forense possa essere esercitata anche in forma associata o societaria (artt. 59a e 59c) e la normativa di riferimento prevede, nei suddetti casi, che le "associazioni professionali/società tra avvocati" debbano necessariamente assumere la forma di società a responsabilità limitata, che debbano avere ad oggetto esclusivamente attività di assistenza e di consulenza in relazione a questioni giuridiche e che vi operi almeno un avvocato.

Il Codice deontologico degli avvocati tedeschi - Berufsordnung der Rechtsanwälte - dispone (art. 6) che l'avvocato possa fornire informazioni personali e sui suoi servizi a condizione che le informazioni fornite siano obiettive e relative alle sue attività professionali. In ogni caso non sono consentiti riferimenti a specializzazioni professionali non conseguite o che siano comunque ingannevoli (art. 7).



Anche il Codice deontologico degli avvocati europei, adottato dal CCBE, prescrive che le informazioni sui servizi offerti dagli avvocati siano -tra l'altro- veritiere e corrette (art. 2.6.1.).

Sul punto, quindi, se l'uso dell'indicazione "Studio Legale", in lingua italiana, per uno studio professionale tedesco, sembrerebbe non essere in contrasto con il diritto positivo, è indubbio che una tale dizione determini nel potenziale cliente l'affidamento che i professionisti che vi operano abbiano competenze nel campo giuridico italiano. Ove così non fosse l'informazione sarebbe inveritiera e scorretta.

Per quanto attiene, invece, alla seconda questione sollevata dall'istante, deve rammentarsi che, in Italia, la prestazione di servizi legali con carattere di temporaneità da parte di avvocati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea è disciplinata dalla L. 9 febbraio 1982 n. 31, mentre l'esercizio permanente della professione degli avvocati comunitari, in possesso del titolo professionale, è disciplinato dai titoli I e III del D.Lgs. 2 febbraio 2001 n. 96.

Pertanto, nel nostro paese, l'avvocato comunitario potrà svolgere liberamente attività stragiudiziale, mentre se vorrà patrocinare - in maniera occasionale - in giudizio dovrà comunicare l'assunzione dell'incarico all'autorità adita nonché al presidente dell'ordine degli avvocati competente per territorio e svolgere le prestazioni connesse con l'incarico di concerto con un avvocato iscritto all'albo ed abilitato all'esercizio della professione dinanzi all'autorità adita.

Nel caso invece in cui l'avvocato comunitario intenda esercitare in Italia, in forma stabile, dovrà iscriversi in una sezione speciale dell'albo costituito nella circoscrizione del tribunale in cui avrà fissato stabilmente la sua residenza o il domicilio professionale (per effetto dell'art. 15, *lett. i*, della Legge professionale n. 247/2012 "*presso ciascun Consiglio dell'Ordine*" è istituita, tenuta ed aggiornata "*la sezione speciale dell'albo degli avvocati stabiliti, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 96, che abbiano la residenza o il domicilio professionale nel circondario*").

L'avvocato cosiddetto "stabilito", al pari di quello comunitario che eserciti occasionalmente in Italia, dovrà fare uso del proprio titolo professionale, espresso nella lingua o in una delle lingue dello Stato membro di provenienza, con indicazione dell'organizzazione professionale cui appartiene ovvero dell'autorità giurisdizionale presso la quale è ammesso ad esercitare la professione.

Va precisato che il titolo italiano "*non può essere speso nemmeno in forma abbreviata e non può, pertanto, essere utilizzato negli atti, nelle lettere, nella carta intestata e nell'indirizzo e-mail o pec*" (parere CNF n. 72 del 22 ottobre 2014).

A quanto appena affermato occorre aggiungere che la qualifica di "Stabilito" deve essere chiaramente indicata, e non può essere limitata alla "*sola indicazione, dopo il titolo di avvocato, della lettera "S" ovvero dell'abbreviazione "stab.", trattandosi di segni che la gran parte del pubblico non ha strumenti conoscitivi per interpretare*" (sentenza CNF n. 115 del 26 settembre 2014).

Solo l'avvocato cosiddetto "integrato" (ovvero il professionista "stabilito" che abbia esercitato effettivamente e regolarmente in Italia per tre anni o quello che abbia visto riconosciuto il proprio titolo professionale estero ai sensi del D.Lgs. 9 novembre 2007 n. 206, come modificato dal D.Lgs. 28 gennaio 2016 n. 15) avrà diritto di esercitare la professione di avvocato alle stesse condizioni e secondo le stesse modalità previste per il professionista che esercita la professione in Italia con il titolo di avvocato.

In conclusione sul punto, laddove fosse costituito in Italia, da avvocati comunitari sprovvisti del titolo italiano di "avvocato", uno studio professionale denominato "Studio Legale", si potrebbero



creare “equivoci sulla natura dello “studio”, poiché la spendita del titolo di “avvocato”, del nome “studio legale” e la messa in atto di ogni altra tecnica idonea ad indurre la clientela in errore (portandola cioè a ritenere di aver a che fare con un professionista abilitato in via definitiva), si configurano come illecito deontologico e - sussistendone i presupposti di legge - anche come reato” (parere CNF n. 44 del 21 luglio 2010).

Il C.N.F. ha più volte affermato la non liceità deontologica dell'utilizzazione della dicitura “Studio Legale” in violazione dell'articolo 4, co. 3, della Legge professionale n. 247/12, e comunque da parte di chi non sia abilitato a titolo definitivo alla professione legale e non sia iscritto all'albo degli avvocati, ricordando, tuttavia, che “la sanzione in una tale ipotesi non potrebbe comunque derivare dall'Ordinamento Professionale Forense stante l'assenza del potere disciplinare nei confronti dei non iscritti” (parere CNF n. 86 del 21 settembre 2011).

Per tutto quanto sopra osservato

Ritiene

che l'istante possa trovare adeguata e soddisfacente risposta nella normativa richiamata.

#### **Pareri su note di onorari**

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 28) pareri su note di onorari:  
(omissis)